

*COMUNE DI GROSSETO*

*PROVINCIA DI GROSSETO*

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023  
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Gino Valenti

Fabiano Giacomelli

Simona Lo Monaco

# L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 16 febbraio 2021

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Grosseto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 16 febbraio 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Gino Valenti

Fabiano Giacomelli

Simona Lo Monaco

## Sommario

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....</b>	<b>4</b>
<b>DOMANDE PRELIMINARI.....</b>	<b>4</b>
<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....</b>	<b>5</b>
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020 .....	5
<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....</b>	<b>7</b>
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV) .....	11
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023 .....	14
La nota integrativa.....	15
<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....</b>	<b>16</b>
<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023</b> <b>.....</b>	<b>18</b>
A) ENTRATE.....	18
Entrate da fiscalità locale .....	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria .....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni .....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	20
Proventi dei servizi pubblici .....	21
Nuovo canone patrimoniale (canone unico) .....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale .....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi .....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza .....	25
Fondi per spese potenziali .....	25
Fondo di riserva di cassa .....	26
Fondo di garanzia dei debiti commerciali .....	26
<b>ORGANISMI PARTECIPATI.....</b>	<b>27</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE .....</b>	<b>31</b>
<b>INDEBITAMENTO.....</b>	<b>32</b>
<b>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....</b>	<b>34</b>
<b>CONCLUSIONI .....</b>	<b>35</b>

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Grosseto, nominato con delibera consiliare n. 50 del 24 maggio 2019;

### *Premesso*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
  - che è stato ricevuto in data 10/02/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 10/02/2021 con delibera n.30, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 15/02/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono** stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 66 del 27/07/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 20 in data 06/07/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2019</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	32.039.131,26
di cui:	
a) Fondi vincolati	6.840.025,99
b) Fondi accantonati	36.317.200,75
c) Fondi destinati ad investimento	1.047.323,66
d) Fondi liberi	
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>-12.165.419,14</b>

Il disavanzo d'amministrazione 2019 è suddiviso in due componenti

Il risultato di amministrazione può essere così scomposto:

disavanzo finale (lett. E)                      -12.165.419,14

di cui:

disavanzo da rottamazione                      - 535.388,87

disavanzo dalla gestione ordinaria        -11.630.030,27

La conclusione di tale suddivisione è che:

- Il risultato della gestione c.d. "ordinaria" ha generato un risultato di amministrazione che ha permesso di recuperare in toto la rata annuale di extradeficit, con una eccedenza di euro 354.722,28
- Che il disavanzo da rottamazione è stato di euro 535.388,87 e, ridotto dei 354.722,28 derivanti dalla gestione ordinaria, rimane da recuperare la somma di euro 180.666,59 che, suddivisa in rate quinquennali di eguale importo, comporterà la applicazione ai bilanci di previsione degli esercizi dal 2020 al 2024 di un disavanzo da rottamazione di euro 36.133,32.

Già a valere sull'esercizio 2020, giusta deliberazione consiliare n. 70 del 27/07/2020 sulla quale il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole, l'Ente ha provveduto ad applicare la prima delle cinque rate da disavanzo da rottamazione.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

**Situazione di cassa**

	2018	2019	2020
Disponibilità:	2.805.684,57	0,00	5.277.509,00
di cui cassa vincolata	2.160.732,46	1.705.831,27	2.360.938,19
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	3.824.472,62	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Ente ha rispettato i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

La nota integrativa indica le modalità di copertura contabile del disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dalla rottamazione delle cartelle sopra ricordata da quella derivante da piano di rientro trentennale dell'extradeficit da riaccertamento straordinario dalla gestione ordinaria.

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

## ***Riepilogo generale entrate e spese per titoli***



BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	2.060.277,98	2.270.380,96	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	13.008.145,12	12.650.330,94	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	508.000,00	-		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	-	-		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	-	5.277.509,00		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	42.921.944,10	previsione di competenza previsione di cassa	53.811.880,00 93.355.118,63	56.176.880,00 99.098.824,10	57.376.880,00	57.376.880,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	753.000,12	previsione di competenza previsione di cassa	10.888.463,80 11.622.064,46	4.823.121,30 5.576.121,42	4.276.361,00	4.265.531,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	22.267.240,06	previsione di competenza previsione di cassa	20.162.781,00 38.162.773,13	19.435.965,00 41703205,06	19.130.965,00	19.130.965,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	17.566.512,78	previsione di competenza previsione di cassa	14.258.125,98 33.281.862,28	12.185.129,92 29.751.642,70	31.943.626,00	8.017.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.416.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	217.465,00 1.417.465,00	- 1.416.000,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	915.416,18	previsione di competenza previsione di cassa	216.000,00 1.139.037,75	0,00 915.416,18	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	70.000.000,00 70.000.000,00	70.000.000,00 70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	11.579.460,33	previsione di competenza previsione di cassa	28.819.000,00 31.376.005,29	28.707.000,00 40.286.460,33	28.707.000,00	28.707.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>97.419.573,57</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>198.373.715,78</b> <b>280.354.326,54</b>	<b>191.328.096,22</b> <b>288.747.669,79</b>	<b>211.434.832,00</b>	<b>187.497.376,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>97.419.573,57</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>213.950.138,88</b> <b>280.354.326,54</b>	<b>206.248.808,12</b> <b>294.025.178,79</b>	<b>211.434.832,00</b>	<b>187.497.376,00</b>

## Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			545.111,08	545.111,08	545.111,08	545.111,08
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	19.491.660,03	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	81.382.167,27  (0,00) 71.432.256,29	79.633.851,18 6.111.043,12 0,00 91.787.116,25	76.592.509,92 0,00 (0,00)	76.696.079,92 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	5.318.907,21	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	31.240.350,53  89.570,50 35.821.030,27	24.357.020,86 14.994.001,86 0,00 29.675.928,07	32.175.211,00 0,00 (0,00)	8.134.185,00 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	216.000,00  (0,00) 216.000,00	0 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.747.510,00  (0,00) 315.600,00	3.005.825,00 0,00 0,00 3.005.825,00	3.415.000,00 0,00 (0,00)	3.415.000,00 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	17.953.487,2 70.000.000,00 (0,00) 73.824.472,62	70.000.000,00 0,00 0,00 70.000.000,00	70.000.000,00 0,00 (0,00)	70.000.000,00 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	17.953.487,22	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	28.819.000,00  (0,00) 38.250.717,32	28.707.000,00 0,00 0,00 46.660.487,22	28.707.000,00 0,00 (0,00)	28.707.000,00 0,00 (0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>42.764.054,46</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>213.405.027,80</b>  <b>89.570,50</b> <b>219.860.076,50</b>	<b>205.703.697,04</b> <b>21.105.044,98</b> <b>-</b> <b>241.129.356,54</b>	<b>210.889.720,92</b> <b>-</b> <b>-</b>	<b>186.952.264,92</b> <b>-</b> <b>-</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>42.764.054,46</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>213.950.138,88</b>  <b>89.570,50</b> <b>219.860.076,50</b>	<b>206.248.808,12</b> <b>21.105.044,98</b> <b>-</b> <b>241.129.356,54</b>	<b>211.434.832,00</b> <b>-</b> <b>-</b>	<b>187.497.376,00</b> <b>-</b> <b>-</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **Risultato di amministrazione presunto**

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Dal prospetto allegato al bilancio di previsione 2021-2023 e sotto riportato, emerge un avanzo di amministrazione presunto; l'Ente non ha previsto la sua applicazione in sede di predisposizione del preventivo.

Pertanto non risultano necessarie le tabelle A1 e A2, introdotte per la prima volta quest'anno, essendo queste obbligatorie solo in caso di applicazione dell'avanzo presunto.

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2021.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2020, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2021;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2020 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2021.

Fpv al 31 dicembre 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2021	Quota del Fpv al 31 dicembre 2019 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2023	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazioni e non ancora definite	Fpv al 31 dicembre 2021
Euro 14.920.711,90	Euro 14.920.711,90	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del “Fondo pluriennale vincolato” rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell’anno 2021 sono previste solamente le spese “esigibili” in quell’esercizio.
- l’evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2021/2023, secondo il criterio di esigibilità, coperti da “Fpv”;
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo “Fpv” in competenza 2021/2023.

## Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/2021</b>	<b>5.277.509,00</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	99.098.824,10
2	Trasferimenti correnti	5.576.121,42
3	Entrate extratributarie	41.703.205,06
4	Entrate in conto capitale	29.751.642,70
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.416.000,00
6	Accensione prestiti	915.416,18
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	70.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	40.286.460,33
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>288.747.669,79</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>294.025.178,79</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	91.787.116,25
2	Spese in conto capitale	29.675.928,07
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	3.005.825,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	70.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	46.660.487,22
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>241.129.356,54</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>52.895.822,25</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 2.360.938,19.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RESIDUI</b>	<b>PREV. COMP.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>PREV. CASSA</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>			<b>5.277.509,00</b>	<b>5.277.509,00</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	42.921.944,10	56.176.880,00	99.098.824,10	99.098.824,10
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	753.000,12	4.823.121,30	5.576.121,42	5.576.121,42
3	<i>Entrate extratributarie</i>	22.267.240,06	19.435.965,00	41.703.205,06	41.703.205,06
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	17.566.512,78	12.185.129,92	29.751.642,70	29.751.642,70
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.416.000,00	0,00	1.416.000,00	1.416.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	915.416,18	0,00	915.416,18	915.416,18
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	11.579.460,33	28.707.000,00	40.286.460,33	40.286.460,33
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>97.419.573,57</b>	<b>191.328.096,22</b>	<b>288.747.669,79</b>	<b>288.747.669,79</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>97.419.573,57</b>	<b>191.328.096,22</b>	<b>294.025.178,79</b>	<b>294.025.178,79</b>

<b>BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>					
<b>TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RESIDUI</b>	<b>PREV. COMP.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>PREV. CASSA</b>
1	<i>Spese Correnti</i>	19.491.660,03	79.633.851,18	99.125.511,21	91.787.116,25
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	5.318.907,21	24.357.020,86	29.675.928,07	29.675.928,07
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		3.005.825,00	3.005.825,00	3.005.825,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	17.953.487,22	28.707.000,00	46.660.487,22	46.660.487,22
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>42.764.054,46</b>	<b>205.703.697,04</b>	<b>248.467.751,50</b>	<b>241.129.356,54</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>52.895.822,25</b>

## Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)<sup>(1)</sup>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	#####			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.270.380,96	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	545.111,08	545.111,08	545.111,08
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	80.435.966,30 0,00	80.784.206,00 0,00	80.773.376,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	79.633.851,18 0,00 7.688.394,96	76.592.509,92 0,00 7.688.394,96	76.696.079,92 0,00 7.688.394,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	3.005.825,00 240.825,00 0,00	3.415.000,00 300.000,00 0,00	3.415.000,00 300.000,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-478440,00</b>	<b>231585,00</b>	<b>117185,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.102.520,00 240.825,00	1.638.895,00 300.000,00	1.638.895,00 300.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.624.080,00	1.870.480,00	1.756.080,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE<sup>(3)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>O=G+H+I-L+M</b>			

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

## **La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 27 del 09/06/2020 e n.3 del 15/02/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

#### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**



La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 1 in data 8/2/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano l'organo di revisione non ha potuto all'atto della stesura della presente relazione esprimere il proprio parere obbligatorio, in quanto tale piano risulta tutt'ora non sottoscritto da parte del Dirigente del Settore competente. Il Collegio provvederà successivamente all'espressione del proprio parere che comunque dovrà essere antecedente all'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Entrate da fiscalità locale**

##### **Addizionale Comunale all'Irpef**

L'addizionale è determinata sul reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'imposta stessa. L'aliquota applicata ormai dall'anno fiscale 2013, è quella dello 0,8% - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 14.10.2013. Lo stanziamento previsto in bilancio, calcolato tenendo conto dei nuovi dati inerenti i redditi pubblicati sul portale del Federalismo Fiscale su cui poter effettuare le proiezioni volte all'individuazione del gettito, è pari a euro 7.850.000,00. Preme tuttavia precisare che si tratta di un dato approssimato, in quanto anche le stesse banche-dati del MEF riportano dati non sempre concordanti.

##### **IMU**

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<b>IUC</b>	<b>Esercizio 2020 (assestato)</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
IMU	18.000.000,00	19.000.000,00	19.000.000,00	19.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>18.000.000,00</b>	<b>19.000.000,00</b>	<b>19.000.000,00</b>	<b>19.000.000,00</b>

##### **TARI**

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	<b>Esercizio 2020 (assestato)</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
TARI	15.429.880,00	17.329.880,00	17.329.880,00	17.329.880,00
<b>Totale</b>	<b>15.429.880,00</b>	<b>17.329.880,00</b>	<b>17.329.880,00</b>	<b>17.329.880,00</b>

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

La previsione TARI iscritta tra le entrate del bilancio 2021-2023, annualità 2021, è pari a quella dell'anno 2019, in quanto non è ancora stato approvato il PEF 2021 e non è possibile utilizzare come riferimento l'anno 2020, date le sue peculiarità. Nell'anno 2020, infatti, a causa dell'emergenza epidemiologica, sono state confermate le tariffe in vigore per l'anno 2019 e sono state introdotte riduzioni straordinarie di carattere regolamentare collegate alle chiusure di una parte delle attività economiche, imposte per contrastare il diffondersi del virus SARS-CoV-2.

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2020 (assestato)</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Imposta di soggiorno	300.000,00	350.000,00	550.000,00	550.000,00
<b>Totale</b>	<b>300.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>550.000,00</b>	<b>550.000,00</b>

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

### ***Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria***

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020 Preconsuntivo</b>	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>
Previsione	2.400.000,00	2.400.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
Accertamento	2.424.938,44	2.477.288,02	----- ---	-----	-----
Riscossione (competenza)	300.624,05	76.191,09	----- ---	-----	-----

## **Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>Spesa in c/capitale</b>
<b>2019 (rendiconto)</b>	3.943.780,34	787.341,13	2.722.738,72
<b>2020 (asestato o rendiconto)</b>	3.400.000,00	707.895,00	3.252.105,00
<b>2021</b>	3.450.000,00	1.861.695,00	1.588.305,00
<b>2022</b>	3.450.000,00	1.338.895,00	2.111.105,00
<b>2023</b>	3.450.000,00	1.338.895,00	2.111.105,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

## **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
sanzioni ex art.208 co 1 cds	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	4.800.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>8.000.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.481.000,00	3.481.000,00	3.481.000,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>43,51%</b>	<b>43,51%</b>	<b>43,51%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 903.840,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 2.711.320,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 11 in data 25/01/2021 la somma di euro 3.615.160,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 144.960,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.897.080,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 718.080,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente abbia correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

### ***Proventi dei servizi pubblici***

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	COSTO PROGRAMMATO	INTROITO PROGRAMMATO	% DI COPERTURA 2021
Trasporti scolastici	250.000,00	35.000,00	14,00
Mense scolastiche (solo costi derrate)	2.520.000,00	1.800.000,00	71,43
Nidi	1.899.527,00	400.000,00	21,06
Materne comunali	1.967.232,00	220.000,00	11,18
Musei	440.925,00	20.500,00	4,65
Biblioteca	486.787,00	0	0,00
Teatro	497.648,00	37.000,00	7,43
Mercato coperto	27.090,00	37.000,00	136,58
Piscine	185.185,00	51.200,00	27,65
Impianti sportivi	417.820,00	60.000,00	14,369
<b>Servizi complessivi</b>	<b>8.692.214,00</b>	<b>2.660.700,00</b>	<b>30,61</b>

### ***Nuovo canone patrimoniale (canone unico)***

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale così articolato: per l'importo di Euro 1.980.000,00 a titolo di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e per l'importo di Euro 150.000,00 a titolo di canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

## B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	17.705.752,25	19.753.163,34	17.373.156,00	17.373.156,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.195.160,00	1.166.685,00	1.157.910,00	1.157.910,00
103	Acquisto di beni e servizi	43.063.096,55	43.922.530,07	43.030.046,00	43.144.616,00
104	Trasferimenti correnti	5.252.642,02	3.516.714,85	3.544.831,00	3.544.831,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	2.638.695,00	2.404.700,00	2.404.700,00	2.404.700,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	275.000,00	65.000,00	75.000,00	75.000,00
110	Altre spese correnti	11.691.099,45	8.805.057,92	9.006.866,92	8.995.866,92
<b>Totale</b>		<b>81.821.445,27</b>	<b>79.633.851,18</b>	<b>76.592.509,92</b>	<b>76.696.079,92</b>

### Spese di personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11), dà atto che la medesima è stata calcolata:

tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97;

tenendo conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 557-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06;

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 33, comma 2, D.L. 34/2019 convertito con modificazioni in L. 58/2019 e dal D.P.C.M. 17.3.2020, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 pari ad euro 658.003,91;
- dell'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557-quarter della Legge 296/2006 rispetto al valore medio della spesa sostenuta relativa al triennio 2011/2013 che risulta di euro 19.241.505,55;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 75/2017.

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- come prevedono l'art. 91, del Tuel e l'art. 6, del Dlgs. n. 165/01, costituisce presupposto legislativamente imprescindibile l'avvenuta elaborazione del Programma triennale dei fabbisogni del personale, su proposta dei dirigenti competenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle loro strutture. La programmazione del personale comprende anche l'adozione del Piano triennale delle azioni positive e pari opportunità e la verifica dell'assenza di posizioni professionali in sovrannumero. Per procedere a nuove assunzioni occorre inoltre che l'Ente abbia adottato il Piano della performance;

- il ricorso ad assunzioni di personale, a qualunque titolo e con qualunque tipologia contrattuale, va inoltre subordinato al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e alla trasmissione della certificazione entro il termine del 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza.

Si segnala altresì che:

- l'art. 9, del DL n. 185/08 stabilisce la sanzione del blocco delle assunzioni per gli Enti non in regola con gli obblighi di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;

- a decorrere dal 2017, la mancata approvazione - nei termini - del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato è sanzionata (art. 9, comma 1-quinquies, del DL n. 113/16), con la nuova penalità del blocco delle assunzioni, che scatta anche nell'ipotesi di ritardo nella trasmissione dei documenti alla Banca dati pubbliche amministrazioni (Bdap) rispetto al termine di 30 giorni dalla loro approvazione. La sanzione cessa all'atto di approvazione e invio dei documenti.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Riguardo le spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008), il limite massimo previsto in bilancio è, per gli anni 2021-2023, di euro 398.169,26 per l'anno 2021, di euro 382.962,55 per l'anno 2022 e di 383.480,40 euro per il 2023, a norma di quanto previsto dall'art. 27 del regolamento comunale sugli uffici e sui servizi (lo 0,5% del totale della spesa corrente di ciascun esercizio). I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto eventualmente all'approvazione del Consiglio Comunale limitatamente a quelli di natura non istituzionale.

L'Ente non ha provveduto all'aggiornamento dell'elenco per gli incarichi di collaborazione autonoma di natura non istituzionale, sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 112/2008, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in quanto non è stato previsto di ricorrere a tali fattispecie di incarichi. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non ha ancora terminato le attività di verifica e aggiustamento dei dati presenti sulla piattaforma per la Certificazione dei Crediti gestita dal MEF, necessari per la determinazione circa la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti ai fini del calcolo della percentuale di accantonamento, che differiscono dall'allegato alla deliberazione consiliare dove la colonna degli stanziamenti di bilancio riporta il totale dei titoli di entrata, per rispondere a specifiche tecniche richieste dalla BDAP:



Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	20.029.880,00	4.159.298,46	4.159.298,46	0,00	20,77%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.835.000,00	3.529.096,50	3.529.096,50	0,00	35,88%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>29.864.880,00</b>	<b>7.688.394,96</b>	<b>7.688.394,96</b>	<b>0,00</b>	<b>25,74%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	29.864.880,00	7.688.394,96	7.688.394,96	0,00	25,74%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	20.029.880,00	4.159.298,46	4.159.298,46	0,00	20,77%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.835.000,00	3.529.096,50	3.529.096,50	0,00	35,88%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>29.864.880,00</b>	<b>7.688.394,96</b>	<b>7.688.394,96</b>	<b>0,00</b>	<b>25,74%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	29.864.880,00	7.688.394,96	7.688.394,96	0,00	25,74%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	20.029.880,00	4.159.298,46	4.159.298,46	0,00	20,77%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.835.000,00	3.529.096,50	3.529.096,50	0,00	35,88%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>29.864.880,00</b>	<b>7.688.394,96</b>	<b>7.688.394,96</b>	<b>0,00</b>	<b>25,74%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	29.864.880,00	7.688.394,96	7.688.394,96	0,00	25,74%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

### **Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 357.497,96 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 409.306,96 pari allo 0,54% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 398.306,96 pari allo 0,52% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

### **Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**

	<b>Rendiconto anno: 2019</b>
--	----------------------------------

Fondo rischi contenzioso	0
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	275.820,82
Altri fondi (specificare:.....)	0

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.  
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente sta effettuando le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

## ORGANISMI PARTECIPATI

### ***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

Il Comune di Grosseto, con deliberazione di Consiglio comunale n. 119 del 29/09/2017, ha proceduto alla approvazione della ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, a norma di quanto disposto dall'art. 24 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, approvato con D. Lgs. 19/08/2016 n. 175 e ss.mm.ii. Il Consiglio comunale ha approvato la relazione tecnica corredata da singola scheda analitica per ogni Società (sul modello standard fornito dalla Corte dei Conti deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR). La revisione straordinaria, a mente del comma 2 del citato art. 24 T.U.S.P., costituiva anche aggiornamento del Piano Operativo di razionalizzazione delle Società partecipate del Comune di Grosseto approvato dal Consiglio comunale con atto n. 30 del 30/03/2015 ed adottato, ex comma 612 dell'art. 1 della Legge 23/12/2014 n. 190, con provvedimento Sindacale. Con il citato atto n. 119/2017 il Consiglio deliberava di autorizzare il mantenimento delle partecipazioni in SISTEMA s.r.l., NETSPRING s.r.l., Farmacie Comunali Riunite S.p.A., Acquedotto del Fiora S.p.A., Grosseto Fiere S.p.A., Polo Universitario Grossetano s.c.a.r.l., Edilizia Provinciale Grossetana S.p.A. e GERGAS S.p.A.; mentre per RAMA S.p.A. deliberava di autorizzare il mantenimento della partecipazione societaria individuando alcune azioni di razionalizzazione quali la riduzione dei costi degli organi sociali e la revisione e valorizzazione, previo idoneo studio di fattibilità, della gestione attiva del patrimonio immobiliare aziendale. La deliberazione n. 119/2017 era stata inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché alla struttura del Ministero dell'economia e delle finanze competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio e, con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/08/2014, n. 114, nonché ai fini del controllo sociale (ex D. Lgs. 14/03/2013 n. 33) inserita nel sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente. Successivamente il Consiglio Comunale successivamente con atto n. 170 del 28/12/2018 approvava gli esiti della revisione straordinaria delle partecipazioni e la razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2017, secondo quanto disposto dall'art. 20 del D. Lgs. 19/08/2016 n. 175 e successive modifiche. Con deliberazione n. 137 del 16/12/2019 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19/08/2016 n. 175 'Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica', e ss.mm.ii.", il Consiglio comunale, prendendo atto che non si rilevavano discordanze tra gli esiti della revisione straordinaria, della revisione periodica 2017 e della revisione periodica 2018 in argomento, approvava:

- gli esiti della revisione straordinaria delle partecipazioni approvata con precedente atto consiliare n. 119 del 29/09/2017 (ex art. 24 T.U.S.P.)
- gli esiti della revisione periodica alla data del 31/12/2017 (ex art. 20 T.U.S.P.) approvato con atto n. 170 del 28/12/2018
- la razionalizzazione periodica alla data del 31/12/2018 secondo quanto disposto dall'art. 20 del D. Lgs. 19/08/2016 n. 175 e ss.mm.ii.
- confermato per RAMA S.p.A. il mantenimento della partecipazione societaria con le seguenti azioni di razionalizzazione di contenimento dei costi di funzionamento consistenti nella riduzione dei costi degli organi sociali e revisione e valorizzazione, previo idoneo studio di fattibilità, della gestione attiva del patrimonio immobiliare aziendale con riferimento alla documentazione prodotto dalla società di che trattasi
- riguardo a Marina di San Rocco S.p.A.; con determinazione n. 2441/2018 era stata indetta l'asta pubblica per la alienazione della quota societaria, ma trattandosi di una società che nel triennio precedente alla ricognizione aveva prodotto un risultato d'esercizio medio in utile (anno 2013 - € 6.695,00, anno 2013 - € 23.888,00, anno 2013 - € 36.746,00, anno 2016 € 6.209,00 e anno 2017 € 20.067,00) trova applicazione il comma 5bis dell'art. 24 del TUSP, introdotto con l'art. 1 comma 723 della Legge 30/12/2018 n. 145 per cui si potrà procedere con

il procedimento entro il 31/12/2021

- riguardo a Grosseto Sviluppo S.p.A. oggi Grosseto Sviluppo S.R.L. in liquidazione (atto Notaio Luciano Giorgetti repertorio n. 29241, fascicolo n. 17239, registrato a Grosseto il 24/07/2018 al n. 4997 Mod. 1T) preso atto che il termine della procedura di liquidazione della società è fissato al 31/12/2022
- riguardo a Co.s.ec.a. s.r.l. in liquidazione la procedura di liquidazione della società, iter di liquidazione avviato prima della revisione straordinaria, è proseguito con la definizione di due contenziosi in essere con Agenzia delle Entrate e INAIL e presentazione da parte del liquidatore dello stato definitivo della liquidazione; il piano liquidatorio è stato approvato dai soci in sede assemblea di approvazione bilancio 2018.
- riguardo a FIDI Toscana S.p.A. dismissione mediante liquidazione della quota societaria a seguito di azione di recesso dalla società, ex art. 2437 e ss. codice civile, tramite prosecuzione dell'iter per l'esercizio del recesso con pec in data 24/07/2018 prot. n. 106932 e prot. n. 107224 e successiva pec prot. n. 175902/2018;
- riguardo a Mattatoi di Maremma s.r.l. nel corso della procedura di liquidazione della società in data 11/06/2018 deposito del bilancio finale di liquidazione al Registro Imprese, a seguito dell'acquisizione del certificato di non opposizione rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale, in data 31/10/2018 disposto il versamento del saldo al Comune del riparto finale ammontante a € 372.783,03 previsto dal Bilancio finale di Liquidazione, successivamente cancellazione della Società dal Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno con iscrizione del 13/12/2018.

Questo Organo di Revisione in data 11/12/2019 rilasciava parere favorevole all'approvazione di detta proposta di deliberazione invitando comunque l'Ente ad un monitoraggio delle due società partecipate RAMA S.p.A. e GROSSETO FIERE S.p.A., con particolare riguardo alla società RAMA S.p.A. verificando che le azioni di razionalizzazione di contenimento dei costi di funzionamento e di valorizzazione del patrimonio aziendale ottengano l'effetto desiderato ed in caso contrario invitando l'Ente a dismettere quanto prima la propria quota di partecipazione.

La deliberazione consiliare n. 137 del 16/12/2019, completa degli allegati, con lettera prot. n. 7380 del 15/01/2020 è stata inviata alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti (all'indirizzo pec toscana.controllo@corteconticert.it).

Il Consiglio comunale, con atto n. 130 del 21/12/2020 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dall'Ente al 31/12/2019, ex art. 20 del D. Lgs. 19/08/2016 n. 175 'Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica', e ss.mm.ii.", ha approvato

- gli esiti della revisione periodica del Comune di Grosseto alla data del 31 dicembre 2018 (ex art. 20 T.U.S.P.) deliberata con la citata delibera n. 137 del 16/12/2019
- la razionalizzazione periodica del Comune di Grosseto alla data del 31 dicembre 2019, ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 n. 175 e ss.mm.ii., disponendo
  - riguardo a Grosseto Fiere S.p.A. il mantenimento della partecipazione con le seguenti azioni di razionalizzazione che dovranno concludersi entro il 30/06/2021: contenimento dei costi di funzionamento (art. 20 lett. f); riduzione del numero dei componenti degli organi sociali (art. 20 lett.b); presentazione per la conseguente proposta di approvazione in Assemblea dei soci di un piano industriale di valorizzazione e risanamento aziendale che dimostri un cambio di strategia nella gestione della società, con conseguente ripianamento delle perdite di esercizio, prevedendone la attuazione della stessa azione entro il 30/06/2021.
  - riguardo a RAMA S.p.A. il mantenimento della partecipazione societaria senza avviare qualsiasi azione di recesso dalla società fino alla conclusione del contenzioso per l'assegnazione della gara regionale e consentendo alla Società di intraprendere un ristoro integrale del debito bancario ed una corretta valorizzazione del patrimonio con le seguenti azioni di razionalizzazione di contenimento dei costi di funzionamento mediante riduzione dei costi degli organi sociali e aggiornamento del piano di revisione e valorizzazione, della

gestione attiva del patrimonio immobiliare aziendale e del piano di ristrutturazione del debito bancario da presentare all'Ente entro il 30/06/2021

- riguardo a Marina di San Rocco S.p.A., per la quale con determinazione n. 2441/2018 era stata indetta l'asta pubblica per la alienazione della quota societaria, trattandosi di una società che rientra nella fattispecie per la quale trova applicazione il comma 5bis dell'art. 24 del TUSP, introdotto con l'art. 1 comma 723 della Legge 30/12/2018 n. 145, che si potrà procedere con l'azione entro il 31/12/2021
- riguardo a Grosseto Sviluppo S.p.A. oggi Grosseto Sviluppo s.r.l. in liquidazione (atto Notaio Luciano Giorgetti repertorio n. 29241, fascicolo n. 17239, registrato a Grosseto il 24/07/2018 al n. 4997 Mod. 1T) conferma del termine della procedura di liquidazione della società che è fissato al 31/12/2022
- riguardo a Co.s.ec.a. s.r.l. in liquidazione la procedura di liquidazione della società, conferma iter di liquidazione avviato prima della revisione straordinaria, con la conseguente completa liquidazione della società e della sua cessazione
- riguardo a FIDI Toscana S.p.A., concluso il procedimento di recesso, dalla società ex art. 2437 e ss. codice civile, avviato con pec in data 24/07/2018 prot. n. 0106932 e prot. n. 0107224 e successiva pec prot. 0175902/2018, con la liquidazione della quota azionaria dell'Ente nella compagine sociale per € 1.464,12 a titolo di controvalore per alienazione a Regione Toscana che è stato accertato nel Bilancio dell'Ente con determina dirigenziale n. 1774 del 17/09/2020
- riguardo a Mattatoi di Maremma s.r.l., con lettera prot. n. 0001708 del 04/01/2019 il liquidatore ha comunicato che in data 31/10/2018 era stato disposto il versamento del saldo al Comune di Grosseto del riparto finale ammontante a € 372.783,03 previsto dal Bilancio finale di Liquidazione e che la società era stata cancellata dal Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno con iscrizione del 13/12/2018.

Con lettera pec prot. n. 0166899 del 28/12/2020 la citata deliberazione consiliare n. 130 del 21/12/2020, completa degli allegati, è stata inviata alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo. Inoltre, la decisione dell'assistente consiliare con lettera tramite pec prot. n. 0019633 in data 08/02/2021 è stata comunicata a Grosseto Fiere S.p.A. e con lettera prot. n. 0019647 in data 08/02/2021 a RAMA S.p.A.

L'Organo di revisione rileva, inoltre, che le previsioni di bilancio riferibili alle dinamiche degli Organismi partecipati:

- *sono* in linea con quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2 e seguenti, del Dlgs. n. 175/16, in materia di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- *sono compatibili* con il disposto normativo contenuto nell'art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/16, che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il "divieto di soccorso finanziario" nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali;
- *tengono conto* del precetto normativo contenuto nell'art. 1, comma 555, della Legge n. 147/13, il quale si rivolge alle Aziende speciali ed alle Istituzioni a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle Pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione. Tale precetto prescrive che, a decorrere dall'esercizio 2017, l'aver conseguito risultati di esercizio negativi per 4 dei 5 esercizi precedenti comporta la messa in liquidazione dei predetti soggetti. Laddove se ne ravvisano i presupposti, il Legislatore concede un termine di 6 mesi, decorrente dalla data di approvazione del Bilancio o Rendiconto dell'ultimo esercizio, per avviare la procedura di scioglimento. L'eventuale inerzia delle Amministrazioni controllanti comporta responsabilità erariale e la nullità dei successivi atti di gestione.

L'Organo di revisione attesta, altresì:

- che l'Ente controllante, giusta applicazione dell'art. 18, comma 2-bis, del D. L. n. 112/08, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/08, *ha emanato* a cura dei Settori/Servizi dell'Ente competenti per materia atti di indirizzo che definiscono per ciascuna partecipata dell'Ente specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo presente dell'ambito in cui ciascuno dei citati soggetti opera ed ha poi preso atto dei piani strategici e programmatici delle società partecipate medesime, nonché ha elaborato una disciplina della regolamentazione delle modalità di esercizio del controllo analogo sulle società in house integrativa di quella dettata con il Regolamento in materia di governance sugli organismi partecipati che è stato approvato con deliberazione consiliare n. 43/2012;
- che l'Ente, visto l'art. 19, commi 5, 6 e 7, del D. Lgs. n. 175/16, *non ha fissato*, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle Società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto (oltre di quanto previsto dall'art. 25 del citato Decreto) delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, nonché del settore in cui ciascun soggetto opera; (al riguardo si vedano le considerazioni già riportate al punto precedente);
- che l'Ente *ha tenuto conto*, nell'ambito dei limiti all'utilizzo di Organismi diversi da quelli societari (Fondazioni, Associazioni, ecc.), di quanto disposto dall'art. 4, comma 6, del Dl. n. 95/12;
- che nella deliberazione di approvazione del bilancio di previsione finanziario, giusta applicazione dell'art. 172, comma 1, lettera a), del Dlgs. n. 267/00, rimanda alla apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente nel sito internet istituzionale, relativamente all'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione (anche) dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel "Gruppo amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Dlgs. n. 118/11, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio di previsione si riferisce;
- che, in virtù dell'art. 11, comma 5, lett. f), h) e i), del Dlgs. n. 118/11, la Nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario indica:
  - l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
  - l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali con la precisazione che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet (fermo restando quanto previsto nel punto precedente);
 l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- che l'ammontare complessivo delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Organismi partecipati ammonta ad Euro 6.800.000,00.

L'Organo di revisione, con riferimento agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del bilancio consolidato riferito all'anno 2019, da approvare entro il 30 settembre 2020, dichiara che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4, Dlgs. n. 118/11, ha predisposto ed approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 05 del 08/01/2020 una ipotesi di Gruppo Amministrazione Pubblica e perimetro di consolidamento del Comune di Grosseto. Con delibera n. 405 del 17/11/2020 la Giunta comunale ha approvato lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2019 composto da conto economico consolidato, stato patrimoniale consolidato, relazione sulla gestione e nota integrativa da proporre al Consiglio comunale per l'approvazione.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

*(solo per gli Enti locali)<sup>(1)</sup>*

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	12.650.330,94	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.185.129,92	31.943.626,00	8.017.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.102.520,00	1.638.895,00	1.638.895,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.624.080,00	1.870.480,00	1.756.080,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	24.357.020,86 0,00	32.175.211,00 0,00	8.134.185,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

### **L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	60.018.728,11	57.379.839,93	55.947.939,61	52.942.114,61	49.527.114,61
Nuovi prestiti (+)	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	3.520.190,00	1.431.900,32	2.765.000,00	3.115.000,00	3.115.000,00
Estinzioni anticipate (-)	304.163,25	0,00	240.825,00	300.000,00	300.000,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>-14.534,93</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>57.379.839,93</b>	<b>55.947.939,61</b>	<b>52.942.114,61</b>	<b>49.527.114,61</b>	<b>46.112.114,61</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	2.933.865,72	2.588.447,31	2.364.700,00	2.364.700,00	2.364.700,00
Quota capitale	3.503.242,67	1.431.900,32	2.765.000,00	3.115.000,00	3.115.000,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.437.108,39</b>	<b>4.020.347,63</b>	<b>5.129.700,00</b>	<b>5.479.700,00</b>	<b>5.479.700,00</b>

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.



	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	2.933.865,72	2.588.447,31	2.557.151,36	2.537.757,52	2.531.832,20
entrate correnti	79.363.691,29	84.525.661,58	83.149.639,80	85.327.402,80	80.435.966,30
<b>% su entrate correnti</b>	<b>3,70%</b>	<b>3,47%</b>	<b>3,08%</b>	<b>2,97%</b>	<b>3,15%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2021	2022	2023
Garanzie prestate in essere	192.451,36	173.057,52	167.132,20
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	192.451,36	173.057,52	167.132,20

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

- 1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2021-2023;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
  - di eventuali reimputazioni di entrata;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Il Collegio suggerisce di effettuare prudenzialmente un accantonamento per passività potenziali

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### **c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19**

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

### **d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine,

come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
  - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

### L'ORGANO DI REVISIONE

Gino Valenti

Fabiano Giacomelli

Simona Lo Monaco

(originale con firme autografe depositato agli atti del Servizio Finanziario)